

IN CATTEDRALE Mercoledì alle 21 monsignor Malvestiti presiederà la funzione

La Messa con il rito delle Ceneri apre il percorso della Quaresima

Il 26 febbraio si inaugura il tempo della Quaresima, cammino di conversione che sfocerà poi nel Triduo pasquale

di **Raffaella Bianchi**

Il 26 febbraio la Chiesa celebra il Mercoledì delle Ceneri, che apre il cammino della Quaresima secondo il rito romano (nel rito ambrosiano si comincia domenica 1 marzo). Mercoledì 26 febbraio alle 21 nella cattedrale di Lodi quindi il vescovo monsignor Maurizio Malvestiti presiederà la Santa Messa con il rito della benedizione e dell'imposizione delle Ceneri. Con il vescovo concelebreranno i sacerdoti della parrocchia di Santa Maria Assunta (la cattedrale), i canonici e il rettore del Seminario, don Anselmo Morandi. I canti saranno curati dalla Cappella musicale della cattedrale, diretta da don Piero Panzetti, e dal coro scout.

Nel rito della benedizione e imposizione delle Ceneri, il vescovo sull'altare per primo china il capo, ricevendo le Ceneri dal vicario o dal presidente del Capitolo della cattedrale; dopo di lui lo fanno i sacerdoti presenti, seguiti da tutti i fedeli. Con questo gesto e questa celebrazione ha dunque inizio la Quaresima, cammino di conversione che sfocerà nel triduo pasquale.

Sabato 29 febbraio alle 16 nella cripta della Cattedrale si terrà poi il rito dell'elezione di cinque catecumeni, coloro che nella notte di Pasqua riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Domenica 1 marzo e domenica 8 sono proposti i ritiri spirituali diocesani. I successivi appunta-



Mercoledì prossimo in cattedrale a Lodi si aprirà il tempo della Quaresima con l'imposizione delle Ceneri

menti saranno: il 29 marzo, nella quinta domenica di Quaresima, quando alle 18 in cattedrale avverrà l'offerta per la carità della diocesi, quest'anno incentrata sul nuovo dormitorio di Caritas lodigiana; venerdì 3 aprile alle 20.30, quando si percorrerà la Via Crucis nella Stazione quaresimale cittadina al santo Crocifisso della Maddalena; sabato 4 aprile, la Veglia diocesana dei giovani.

Il 5 aprile sarà la Domenica delle Palme; il 9 e 10 aprile rispettivamente Giovedì Santo e Venerdì Santo; l'11 aprile Sabato Santo con la Veglia alle 21.30 in cattedrale, sempre presieduta dal vescovo. Infine, la domenica di Pasqua, il 12 aprile, con la Messa delle 11 in cattedrale e la solenne benedizione apostolica. ■

IN SEMINARIO

Giovedì il ritiro spirituale del clero

I sacerdoti si trovano per il loro ritiro spirituale, giovedì prossimo 27 febbraio alle ore 9.45 nel Seminario di Lodi. Predicherà nell'occasione padre Gabriele Ferrari, già superiore generale dei missionari saveriani. Il tema della giornata verterà su "Le tentazioni e la lotta contro lo spirito del male in Matteo". Padre Gabriele Ferrari è nato a Rovereto, in provincia di Trento. È stato missionario in Burundi dal 1966 al 1971 e ancora dal 1997 al 2000. Dal 2001 al 2019 è tornato ogni anno nel Paese africano, anche per un semestre continuativo in quanto professore invitato di ecclesiologia ed ecumenismo.

Dopo il ritiro spirituale del 27 febbraio, il successivo appuntamento per i sacerdoti è un incontro di aggiornamento previsto per giovedì 23 aprile, quando padre Giovanni Cucci, gesuita, del Collegio degli Scrittori della Civiltà Cattolica, parlerà delle nuove dipendenze virtuali dal punto di vista della sfida pastorale. Il 14 maggio ad Abbazia Cerreto invece, per il ritiro spirituale, sarà don Patrizio Rota Scalabrini (docente alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale) a guidare la meditazione sul tema "I carismi di San Paolo". ■ R. B.

L'agenda del Vescovo



Lunedì 24 febbraio

A Lodi, nella casa vescovile, nel pomeriggio riceve il Coordinatore della Cdal e in settimana i referenti delle Aggregazioni laicali in preparazione alla Visita pastorale

A Lodi, nella Casa vescovile, alle ore 20.30, presiede l'incontro con la Commissione Scuola.

Mercoledì 26 febbraio, le Sacre Ceneri

A Lodi, in Cattedrale, alle ore 21.00, presiede la Santa Messa di inizio Quaresima con benedizione e imposizione delle Ceneri.

Giovedì 27 febbraio

A Lodi, nel Seminario Vescovile, alle ore 9.45, partecipa al Ritiro Diocesano del Clero.

Venerdì 28 febbraio

A Lodi, nella casa vescovile, alle ore 10.30, presiede la Commissione di aggiornamento del clero.

di **don Flaminio Fonte**

IL VANGELO DELLA DOMENICA

Il dono di grazia rende capaci di perdonare il torto ricevuto

Nel Vangelo secondo Marco, dopo le beatitudini ed i detti sul sale e sulla luce, il lungo discorso della montagna procede con le cosiddette cinque antitesi. Gesù chiede a suoi discepoli un di più, «ma io vi dico», che non è un inasprimento della legge, come a prima vista si potrebbe pensare, bensì un dono del suo amore.

Gesù ci introduce nella sua relazione con il Padre celeste, che possiamo addirittura chiamare *Abbà*, e pertanto, ci rende partecipi dell'amore onnipotente di Dio. Tale onnipotenza, come esprime in maniera quanto mai lucida Dante nell'"Inferno", consiste nel fatto

che egli «puote ciò che si vuole». Il credente, quindi, sperimenta continuamente come la sua personale debolezza, per un dono speciale di grazia, può diventare capace di compiere l'impossibile.

«Il coraggio, uno non se lo può dare», obietta il povero don Abbondio al cardinal Federigo, nel capitolo XXV dei "Promessi sposi". La risposta di Federigo è illuminante: «Ma come vi dirò piuttosto, come non pensate che, se in codesto ministero, comunque vi ci siate messo, v'è necessario il coraggio, per adempir le vostre obbligazioni, c'è Chi ve lo darà infallibilmente, quando glielo

chiediate? [...] Tutti hanno avuto coraggio; perché il coraggio era necessario, ed essi confidavano».

Il Vangelo non indica una meta irraggiungibile, un'utopia bell'e buona, perché nella persona di Gesù al discepolo è donata la possibilità di compiere le opere stesse del Padre.

In questo senso allora Gesù ci chiede e contestualmente ci dona la possibilità di andare oltre la cosiddetta *lex talionis*, «occhio per occhio e dente per dente», oltre la pura retribuzione di per sé equa tra il male compiuto e la pena conseguente, su cui si fonda ogni ordinamento giuridico. Il dono di grazia

rende capace il discepolo di perdonare il torto ricevuto lasciando da parte la pena pur giusta, come pure di amare il proprio nemico evitando così di covare nel cuore l'odio e di serbare il rancore. Al discepolo, pertanto, non è richiesta una sovraumana forza di volontà che gli consenta di andare addirittura oltre il buon senso comune, bensì gli è donata, dall'amore onnipotente di Dio, quella capacità di realizzare giorno per giorno la buona nuova notizia del Vangelo. Il vero criterio, allora, l'ermeneutica attraverso cui leggere il mondo e la storia è la grazia di Colui che tutto puote!

CASALE Il percorso della parrocchia dei Ss. Bartolomeo e Martino

Il tempo della Quaresima "In ascolto dei testimoni"

di **Raffaella Bianchi**

■ "In ascolto dei testimoni": è questo il titolo del percorso quaresimale proposto dalla parrocchia dei Santi Bartolomeo e Martino di Casale, in occasione del tempo di Quaresima, per riscoprire la Grazia del Battesimo. Un cammino promosso dal parroco don Pierluigi Leva nel solco delle parole di San Francesco di Sales: *"Non parlare di Dio a chi non te lo chiede. Ma vivi in modo tale che, prima o poi, te lo chieda"*. Gli appuntamenti sono organizzati il venerdì alle 21 presso la chiesa rionale di Sant'Antonio abate. Si parte venerdì 28 febbraio con "Uno splendido disegno", la storia della Beata Chiara Luce Badano; interverrà Mariagrazia Magrini, vice postulatrice. Venerdì 6 marzo si prosegue con "Una vita donata": la vicenda di Maria Cristina Cella Mocellin. Sono attesi gli interventi del marito Carlo Mocellin e dello scrittore Carlo Zaniboni. Venerdì 13 marzo l'incontro è con il programma di vita di Carlo Acutis, "Essere sem-



Chiesa di San Bartolomeo e Martino

pre unito a Gesù": intervento di Sidi Perin, il vice postulatore. Quella di venerdì 20 marzo, invece, sarà una serata dedicata alla via Crucis nel ricordo dei martiri, uccisi a causa della fede nel 2019. L'animazione è affidata al Gruppo Missionario ad Gentes. Ritrovo presso il parcheggio via Scotti e via Aldo Moro, alle 21; la via Crucis terminerà nella chiesa rionale di

San Bernardino. Domenica 22 marzo, alle 16, nella chiesa rionale di Sant'Antonio, appuntamento con "Siamo nati e non moriremo mai più": riflessione sulla vita di Chiara Corbella Petrillo; interviene la sorella Elisa Corbella. Il cammino prosegue venerdì 3 aprile, alle 21, in chiesa parrocchiale, con l'elevazione musicale "Stabat Mater" di Gian Battista Pergolesi (1736); evento organizzato in collaborazione con Serafino Tedesi. Si chiude quindi venerdì 10 aprile, Venerdì Santo, alle 21, in chiesa parrocchiale, con la celebrazione della Passione del Signore e processione.

Il percorso quaresimale sarà ulteriormente arricchito dagli esercizi spirituali. Quelli pomeridiani in programma per il 24, 25 e 26 marzo, nella chiesa di Sant'Antonio, dalle 15 alle 16.30 (predica il parroco don Pierluigi Leva) e gli esercizi spirituali serali, organizzati il 26 e 27 marzo, sempre nella chiesa di Sant'Antonio, dalle 21 alle 22.30: predica Goffredo Boselli, monaco a Bose. ■

ISSR A Crema Intelligenza artificiale, una mattinata di confronto

■ Mattinata di studio, sabato 7 marzo, organizzata dall'Istituto di Scienze religiose Sant'Agostino. Sul tema "Homo computorius. Quale uomo di fronte all'intelligenza artificiale?", la mattinata di studio si terrà a Crema, presso il Dipartimento di Informatica dell'Università degli studi di Milano, in via Bramante 65, dalle 9.30 alle 12.30.

Il programma prevede il dibattito tra il professor Paolo Benanti, esperto di neuroetica, etica delle tecnologie, intelligenza artificiale e post-umano presso la Pontificia università Gregoriana in Roma, e il professor Fabrizio De Ponti, ordinario presso il dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche dell'Università di Bologna.

Moderatore sarà il professore Giacomo Raffo, docente di filosofia presso l'Istituto superiore di Scienze religiose Sant'Agostino.

La partecipazione è libera. Lo scorso anno, per la prima edizione della mattinata di studio (svoltasi a Lodi), vi avevano aderito alcune quinte classi delle scuole superiori, «come contributo culturale dell'Issr al territorio delle cinque diocesi», dice don Cesare Pagazzi, già direttore del Sant'Agostino. Cinque diocesi che sono quelle che afferiscono all'Issr e dunque Lodi, Crema, Cremona, Pavia e Vigevano. Se anche quest'anno vi fossero classi quinte interessate, potrebbero consultare il sito www.issrsantaagostino.it per la pre-iscrizione.

Lo scorso anno la mattinata di studio verteva sulla questione dell'Origine; erano intervenuti un filosofo, un fisico, un biblista, sempre con moderatore il professor Raffo. E nel 2020 si conferma l'alto profilo assegnato all'iniziativa che vuole davvero connotarsi come studio, come proposta di confronto culturale a partire dal tema e dalla presenza di docenti quali Benanti e De Ponti. ■

Raffaella Bianchi

OSSAGO Santuario Sabato 29 in diretta tv la Messa col vescovo



Ossago: santuario Mater Amabilis

■ Continua la diretta televisiva, ogni mattina alle 8.30 su Tv 2000 (canale 28), della Santa Messa dal santuario della Mater Amabilis di Ossago lodigiano. E sabato 29 febbraio sarà il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti a presiedere la celebrazione, nell'ultimo giorno della diretta.

L'Eucarestia da Ossago viene trasmessa per tutto il mese di febbraio, tutti i giorni dal lunedì al sabato alle 8.30, da Tv 2000, emittente della Conferenza episcopale italiana.

La diretta, con una regia mobile di tre operatori, è cominciata lunedì 3 e ha avuto una sola sosta, il giorno 11 (festa della Madonna di Lourdes, e proprio da Lourdes Tv 2000 ha trasmesso la celebrazione quel giorno). Proseguirà dunque fino al 29, quando a presiedere alle 8.30 sarà il vescovo di Lodi. In tutte le altre giornate il celebrante è stato il parroco di Ossago, don Alessandro Lanzani, che ha invitato quanti possono a partecipare. «È un servizio ad anziani, ammalati, a chi è a casa e segue la Messa in televisione - ha fatto notare don Lanzani -. Inoltre, questa occasione, spirituale, ci dà la possibilità di far conoscere il nostro santuario in tutta Italia».

E dopo Ossago, a marzo mese di Quaresima, Tv 2000 trasmetterà dalla cappella del Policlinico Gemelli di Roma. ■

R. B.

SPINO Venerdì al Vittoria l'incontro con il sacerdote della "Terra dei fuochi"

Serata di riflessione con don Patriciello

■ La Quaresima "diversa" di Spino d'Adda comprende due appuntamenti di approfondimento a partire dal prossimo venerdì 28 febbraio.

Alle ore 21, la sala Cinema Vittoria ospiterà don Maurizio Patriciello. Nato a Frattaminore, dopo aver lavorato come paramedico ha deciso di entrare in seminario e, in qualità di parroco di Caivano, in poco tempo è diventato uno dei volti più noti della batta-

glia intrapresa per la rinascita di un territorio inquinato dai rifiuti industriali sversati e poi interrati senza alcuna precauzione nelle campagne. Venerdì 6 marzo invece, alla sala San Giacomo interverrà il giornalista Andrea Carbone, che parlerà di comunicazione e new media, della rivoluzione dell'intelligenza artificiale e di come questa stia influenzando già oggi la libera capacità di decidere. Per avere ulteriori in-



Don Maurizio Patriciello a Spino

formazioni sull'iniziativa è possibile contattare la parrocchia all'indirizzo spino.parrocchia@gmail.com. ■

F. G.

QUARESIMA Un fascicolo e un supporto per le preghiere le due proposte

Take a break! e Via Cards le iniziative firmate Upg

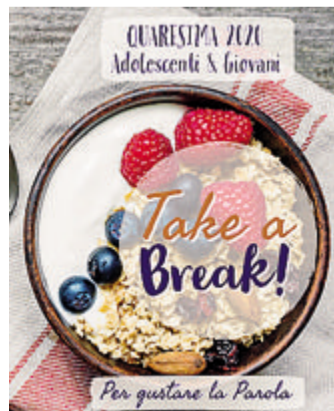
■ Per aiutare ragazzi e giovani a vivere in modo profondo il tempo della Quaresima, l'Ufficio di pastorale giovanile della diocesi di Lodi propone alcuni strumenti che li guidino in un percorso di maturazione spirituale in vista del momento centrale della fede cristiana.

"Take a break!" è un fascicolo in cui ad ogni giorno di Quaresima si abbina un brano biblico, un commento, una preghiera, una domanda per la riflessione e un impegno settimanale.

Il volumetto, realizzato come

sempre con la collaborazione del Seminario vescovile, costa 2,50 euro. "Via Cards", invece, è un supporto realizzato in due versioni, per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie: si tratta di nove cartoline con l'illustrazione della domenica o del Triduo pasquale e una proposta di preghiera legata al tema, con esame di coscienza, preghiera con i salmi, adorazione, via crucis.

I testi sono a cura dell'Ufficio di pastorale giovanile, con le illustrazioni di Valentina Mercanti. Le nove cartoline hanno un costo



Il fascicolo "Take a break!"

di 1,50 euro, mentre si possono acquistare i nove poster coordinati al prezzo di 10 euro. ■

Fe. Gau.

APPUNTAMENTI Per adulti, terza età e giovani

Ritiri spirituali diocesani, si parte domenica 1 marzo

■ Con l'inizio della Quaresima vengono proposti alcuni ritiri spirituali diocesani. Domenica 1 marzo l'invito è ad adulti e Terza età, nella formula consolidata della mattinata: dalle 9.15 alle 14.30 alla Casa madre delle Figlie dell'Oratorio, in via Gorini 27 a Lodi; la meditazione sarà curata da monsignor Patrizio Rota Scalabrini, teologo e biblista; la novità di quest'anno è la possibilità di fermarsi a pranzo insieme (si chiede di prenotare scrivendo a segreteria@aclodi.it) e il momento di condivisione nella fede. Sempre domenica 1 marzo è

fissato anche l'incontro dedicato a diciottenni e giovani, dalle 18 alle 20 al Seminario vescovile di via XX Settembre: offrirà la meditazione don Emanuele Campagnoli, docente di filosofia; è possibile fermarsi per la cena. Domenica 8 marzo infine la proposta di spiritualità è per giovani coppie e famiglie, dalle 16 alle 18 in Seminario, ed è garantita l'assistenza ai bambini. Gli appuntamenti sono curati dall'Azione cattolica in collaborazione con Ufficio di pastorale familiare, Centro diocesano vocazioni e Ufficio di pastorale giovanile. ■

CARITAS - 1 La realizzazione della struttura a Lodi è l'impegno delle parrocchie della diocesi per la Quaresima

Un dormitorio per i più bisognosi

Il progetto è sostenuto con determinazione dal vescovo Maurizio: l'obiettivo è quello di aprire entro il prossimo inverno

di **Federico Gaudenzi**

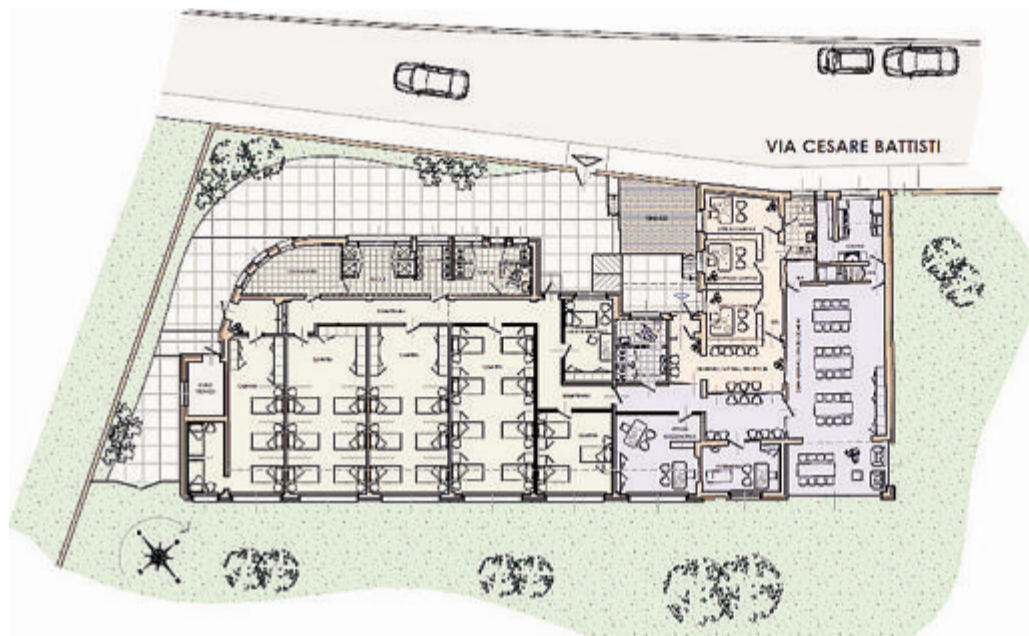
Anche la città di Lodi ha i suoi poveri. Persone in difficoltà, senz'altro che rischiano di diventare ombre senza neppure un volto e una voce, che rischiano di essere messe ai margini della città e delle coscienze. A loro, anche quest'anno, è dedicata la Quaresima, un'ulteriore occasione per raccogliere fondi destinati alla costruzione del nuovo dormitorio della Caritas.

L'impegno, sostenuto con determinazione dal vescovo Maurizio, è un'opportunità di aprire gli occhi e contrastare una società che troppo spesso spinge all'individualismo e all'indifferenza. Proprio nell'anno presinodale, in cui la comunità ecclesiale invita tutti a mettersi in cammino, "Insieme sulla via" di un futuro migliore, più umano e più accogliente per tutti, l'attenzione agli ultimi diventa una necessità inderogabile.

Per questo la Caritas lodigiana, nel 40esimo anniversario della sua fondazione, si è attivata promuovendo la raccolta fondi e partecipando a bandi di finanziamento per riuscire a restaurare lo spazio dell'ex-convegno San Giuseppe, donato alla diocesi dalla parrocchia dell'Ausiliatrice, e creare il nuovo dormitorio entro il prossimo inverno.

In città, ad oggi, è attivo un dormitorio con undici posti letto in via Defendente: nello stabile, di proprietà comunale, sono presenti anche le docce, e l'accesso è gestito dalla Caritas attraverso il Centro d'ascolto.

Un secondo spazio è in via Vecchio Bersaglio: un dormitorio con diciotto posti letto che prima



ASILO NOTTURNO CON CAPACITÀ RICETTIVA 28 - 30 PERSONE
SPAZI COMUNI PER ATTIVITÀ DI GIORNO E ACCOGLIENZA OSPITI
UFFICI CARITAS

Il progetto del dormitorio che verrà realizzato all'interno dell'ex convegno San Giuseppe (nel riquadro): la Caritas chiede l'appoggio delle parrocchie; sotto il manifesto dell'iniziativa Caritas



era utilizzato solo nel periodo invernale e attualmente è aperto tutto l'anno (da quando è stato sgomberato l'accampamento di persone che dimoravano sotto il ponte della tangenziale).

Anche questo è di proprietà comunale, ma gli accessi sono gestiti da Caritas e i custodi sono volontari di "Progetto Insieme". Il terzo dormitorio è soltanto uno spazio di emergenza attivato in inverno nei locali della Caritas di via San Giacomo.

Quando sarà ultimato il nuovo dormitorio, i responsabili della Caritas valuteranno in base alle necessità come organizzare l'accoglienza nel modo migliore.

Il nuovo dormitorio sarà uno spazio gestito dalla Caritas, ma che si pone al servizio di tutta la città, per questo la raccolta fondi si rivolge a tutti i cittadini lodigiani, nella convinzione che l'attenzione agli ultimi sia un valore condiviso e imprescindibile per una società che mira al bene comune.

Per questo si può donare attraverso le parrocchie, che nella giornata della Carità del vescovo sono chiamate a devolvere le offerte per l'iniziativa.

Oppure si può fare riferimento direttamente sul sito Internet della Caritas lodigiana, dove si può acquistare simbolicamente un mattone del nuovo dormitorio al costo di 10 euro. Si può donare presso la sede della Caritas in via Cavour 31 a Lodi (aperta da martedì a sabato dalle ore 9 alle 12.30), oppure effettuare un'offerta deducibile tramite bonifico. ■

CARITAS - 2

Lo spazio per l'accoglienza all'ex convegno San Giuseppe

È il direttore della Caritas Lodigiana Carlo Bosatra a raccontare come sarà il nuovo dormitorio, che sorgerà nello spazio dell'ex-convegno San Giuseppe in via Cesare Battisti a Lodi.

«L'obiettivo è quello di ospitare le persone, ma anche di fornire un'accoglienza dignitosa, creando quel minimo di calore e di socializzazione che faccia sentire le persone come se fossero a casa. I volontari si occuperanno anche dell'intrattenimento, magari si potrà guardare un film la

sera, oppure organizzare la colazione al mattino. Ci saranno le lavatrici, un punto d'ascolto e, non ultimo, vorremmo adibire un locale ad ambulatorio medico. Questa, ovviamente, è la nostra ambizione, poi dipende da quanto riusciremo a raccogliere».

Tutti questi servizi occuperanno anche l'ex-campo di bocce coperto, da tempo ormai inutilizzato, che verrà riqualificato adeguatamente per il nuovo utilizzo, diventando un luogo accogliente e dignitoso. Sul sito Internet di Caritas lodigiana è possibile inoltre scaricare anche la pianta del progetto definitivo di tutto il complesso di via Battisti. ■ F. G.

LA NOMINA Sostituisce don Attilio Mazzoni, ora parroco di San Colombano

Don Elia Croce è il nuovo vicario della città di Lodi

Il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, dopo aver sentito i sacerdoti del vicariato cittadino, ha nominato nuovo vicario della città di Lodi, fino al compimento del quinquennio del mandato dei vicari (2018-2023), don Elia Croce, parroco dei Santi Bassiano e Fereolo, in sostituzione di don Attilio Mazzoni, nominato parroco di San Colombano al Lambro e Campagna.

Don Elia Croce è nato il 22 aprile 1967 a Maleo ed è stato ordinato sacerdote il 27 giugno 1992. Dall'agosto del 1992 a luglio

2000 ha svolto l'attività pastorale nella parrocchia di Santa Francesca Saverio Cabrini a Lodi e dal settembre 1996 al settembre 2004 ha ricoperto anche il ruolo di vice assistente diocesano Ac per l'Azione cattolica ragazzi. Dall'agosto 2000 al 2004 è stato vice parroco a Brembio, dove è poi diventato parroco dal settembre 2004 fino all'agosto 2010.

Dal settembre 2010 al settembre 2015 don Elia Croce ha svolto l'incarico di collaboratore pastorale a Borghetto, coprendo anche il ruolo, sempre dal settembre



Nuovo vicario: don Elia Croce

2010, di direttore spirituale del Seminario vescovile. Dal settembre 2015 è diventato parroco dei Santi Bassiano e Fereolo in Lodi. ■

SOLIDARIETÀ La raccolta in calendario il 7 marzo

Torna l'iniziativa Caritas sulla colletta alimentare

Sabato 7 marzo è organizzata la raccolta "Per te mi spendo", l'iniziativa della Caritas lodigiana in collaborazione con Progetto Insieme, Famiglia Nuova, Piano di zona per i servizi sociali, Centro di raccolta solidale e Comune di Lodi. Mentre proprio in queste ore in Caritas lodigiana si organizzano i turni dei 600 volontari, si raccolgono le prime adesioni dei supermercati: dodici al momento, con la Coop di Lodi e il Gigante di Montanaso che svolgeranno la raccolta sabato 28 marzo. L'iniziativa ormai è nota. A chi fa la spesa viene proposto di acquistare alcuni pro-

dotti che all'uscita si potranno consegnare ai volontari. Quanto raccolto confluirà al Crs e da qui sarà smistato alle Caritas parrocchiali e agli altri enti che fanno parte della rete e arrivano ad incontrare oltre 2mila famiglie in difficoltà. Sarebbero utili generi alimentari a lunga conservazione come olio, latte, passata di pomodoro, sgombri, tonno, legumi, zucchero, farine, biscotti, pasta e riso, ma anche prodotti per l'infanzia come pannolini, pappe ed omogeneizzati e prodotti per l'igiene della persona. ■

Ra. Bia.

SINODO - 1 Sabato 29 febbraio a Lodi

Rappresentanti parrocchiali a convegno con il vescovo

di **Federico Gaudenzi**

Il percorso di confronto e approfondimento che i Rappresentanti parrocchiali hanno portato avanti nell'ultimo anno, proseguirà con il convegno in programma sabato prossimo 29 febbraio alla Scuola diocesana di Lodi (via Legnano 24), a partire dalle ore 10 fino alle 14.30, con pausa pranzo. Il ritiro si aprirà con una introduzione del vescovo Maurizio che proseguirà la composizione, avviata nei due precedenti convegni, del profilo laicale dei rappresentanti parrocchiali e rappresentanti parrocchiali giovanili. Essi sono la voce laica delle parrocchie e un punto di contatto con il territorio, come è stato sottolineato già nell'ambito della Visita pastorale, che ha richiamato l'importanza di vivere come comunità parrocchiale all'interno di un orizzonte più ampio. Questo era lo spirito "missionario" della lettera pastorale "...per il mondo", che in questo anno presinodale si arricchisce di un significato ancor più profondo, ed esprime la modalità "sinodale" con cui vivere

questa vocazione. Non a caso, nel secondo incontro con i Rappresentanti parrocchiali e i Rappresentanti parrocchiali giovani, in ottobre, il vescovo Maurizio aveva introdotto il tema del prossimo Sinodo diocesano, e non era mancato l'intervento del segretario della Commissione preparatoria del Sinodo diocesano, don Enzo Raimondi. La giornata di sabato 29 proseguirà dunque con la presentazione della scheda di consultazione presinodale con i lavori di gruppo, quindi con l'individuazione dei coordinatori laici per il prosieguo della formazione. Infine, saranno date le prime indicazioni, con materiale affidato ai partecipanti, circa la possibile collaborazione nelle equipe dei vari settori della pastorale diocesana. E crescerà senz'altro il clima di amicizia e disponibilità al servizio nelle parrocchie e in diocesi al fianco del vescovo e dei sacerdoti: il seminario dei laici prende così forma nei tre ambiti: della spiritualità, della formazione e del servizio pastorale, componendo l'insieme ecclesiale che si inoltra verso il Sinodo diocesano. ■

SINODO - 2 Da lunedì a disposizione delle comunità



DIOCESI DI LODI
Commissione Preparatoria del
XIV Sinodo della Chiesa di Lodi

insieme
sulla
Via
VERSO IL XIV SINODO
DIOCESANO

SCHEDA PER
LA CONSULTAZIONE
ANNO PRE-SINODALE 2020

Schede per la consultazione

La Commissione preparatoria del XIV Sinodo della Chiesa di Lodi ha preparato una scheda per la consultazione delle parrocchie. Le schede per la consultazione presinodale, appositamente stampate, a partire da lunedì prossimo 24 febbraio saranno a disposizione delle parrocchie tramite i vicari foranei. ■

PRESENTAZIONE

Il libro di Bruschi alle Paoline di Lodi

Venerdì 28 febbraio, alle 18, la libreria Paoline di via Cavour ospiterà la presentazione del nuovo libro dell'autrice lodigiana Giovanna Bruschi, "Parole di Madri" (ed. Paoline). L'autrice racconta le storie di donne che hanno abitato il loro tempo con consapevolezza e autenticità, figure che la Bibbia ricorda perché hanno segnato la storia dell'antico e del nuovo popolo di Dio. Solo due sono le madri indicate per nome: Anna, madre di Samuele, e Maria madre di Gesù. Ma ci sono altre figure importanti, che parlano in prima persona, e che l'autrice abbina a storie di donne contemporanee, a sottolineare che «queste donne ci assomigliano; i loro sentimenti, le emozioni che hanno guidato i loro gesti, sono quelli di tante donne e madri dei nostri tempi». L'autrice, venerdì prossimo, dialogherà con don Roberto Vignolo, docente di Sacre scritture all'Istituto superiore di Scienze Religiose e alla Facoltà Teologica.

VIZZOLO

Domani preghiera nello stile di Taizè

Nuovo appuntamento con la preghiera nello stile di Taizè presso la basilica di Santa Maria in Calvenzano, a Vizzolo Predabissi. L'iniziativa è in programma per la giornata di domani, domenica 23 febbraio, a partire dalle ore 21. La preghiera nella Basilica di Calvenzano è curata dal gruppo "Taizè Milano Sud".

SOCIETÀ Don Antonello Martinenghi ha illustrato a Lodi il XXVIII Rapporto Immigrazione redatto da Caritas e Ufficio Migrantes

"Non si tratta solo di migranti", il cammino verso l'integrazione

Nel documento, da far conoscere nelle parrocchie, gli ultimi dati relativi al 2018 e 2019: una ricerca e uno strumento pastorale

Fare conoscere nelle parrocchie, nei gruppi di catechesi per giovani, negli incontri per adulti, il XXVIII Rapporto Immigrazione di Caritas e Migrantes. Perché si tratta di dati, gli ultimi relativi al 2018 e 2019, di una ricerca scientifica e allo stesso tempo uno strumento socio-pastorale. E mentre il Rapporto Immigrazione (arrivato alla 28esima edizione) è disponibile per consultazioni presso il Centro missionario della diocesi di Lodi, questo auspica don Antonello Martinenghi, responsabile regionale di Migrantes Lombardia e già direttore dell'Ufficio Migrantes della diocesi. Venerdì 14 febbraio al centro Caritas San Giacomo a Lodi, don Martinenghi ha illustrato il Rapporto Immigrazione "Non si tratta solo di migranti", focalizzato sui 5 milioni di stranieri regolarmente residenti in Italia, che lavorano, studiano, formano nuove famiglie (l'8,7 per cento della popula-

zione italiana). I primi Paesi di provenienza sono Romania, Albania, Marocco, Cina e Ucraina. La Lombardia è la prima regione per presenza, con 1.181.772 persone (l'11 per cento dei lombardi); a Milano vivono 470mila persone straniere.

Alcuni dati per approfondire. Nella scuola italiana 841mila alunni hanno cittadinanza straniera: il 63 per cento è nato in Italia e la prima regione è la Lombardia. Tra i piccolissimi: nel 2018 sono stati 65.444 i bambini nati da due genitori stranieri, il 14,9 per cento delle nascite in tutta Italia.

Passiamo alla cittadinanza: nel 2018 l'hanno ottenuta 112.523 persone, il 40 per cento di seconda generazione, ma con un calo del 23 per cento rispetto al 2017. E poi c'è la salute: le prime cause di ricovero sono gli incidenti sul lavoro e il parto, rispettivamente per uomini e donne stranieri. Ci sono però anche i dati delle imprese. «Sono 374mila quelle dirette da cittadini stranieri non comunitari, secondo Unioncamere - ha fatto notare don Antonello, a fianco di don Andrea Tenca che con il Centro missionario coordina i "Venerdì della missionarietà" - 71mila in Lombardia.

Sono imprese che pagano le tasse. E se consideriamo le rimesse monetarie, nel 2018 gli stranieri hanno mandato a casa 6,2 miliardi di euro: molti si occupano di chi è rimasto nel Paese di origine, ma dobbiamo anche segnalare che su questi soldi c'è una piccola tassa che torna allo Stato italiano». Tutti dati, auspica don Martinenghi, prima di tutto da conoscere. ■

Raffaella Bianchi



Rapporto Immigrazione: don Antonello Martinenghi e don Andrea Tenca

"COMUNITÀ IN CAMMINO"

Il bollettino interparrocchiale proseguirà le sue pubblicazioni

"Comunità in cammino", il bollettino interparrocchiale stampato dalla diocesi, proseguirà le sue pubblicazioni grazie a don Gianfranco Pizzamiglio, in collaborazione con Giorgio Mazza (attualmente curatore del sito del bollettino parrocchiale di Sant'Angelo "La Cordata" e "Il Ponte") per il nuovo anno 2020, offrendo una collaborazione pastorale per tenere in vita uno strumento di Comunicazione per le comunità. Il foglio in A3 (fronte-retro) ha tre facciate prestampate, a due colori, ed una quarta facciata bianca a disposizione delle comunicazioni parrocchiali. Ogni parrocchia può redigere un eventuale inserto. Il costo di una copia è 0,13 euro. La tipografia "Sollicitudo" di via Selvagrega

a Lodi (tel. 0371.421 430) è disponibile, a prezzo concordato, a stampare la quarta pagina parrocchiale, se non lo si redige in parrocchia. La prima facciata presenta eventi della Chiesa universale: messaggi del Papa, vescovi, giornate nazionali, mondiali e diocesane. A piede di pagina il "Santo della settimana". La seconda facciata è dedicata alla "Parola di Dio" della domenica (1.a, 2.a lettura, Vangelo) con riflessione esistenziale, per la lettura e meditazione personale. La terza facciata illustra avvenimenti della vita diocesana per essere in comunione con la chiesa locale, specialmente in questo anno sinodale. Il bollettino è pronto in anticipo di un mese nella tipografia, dove lo si ritira. L'edizione è registrata in tribunale di Lodi. In un anno escono 45 numeri ad un costo totale di 5,85 euro. Per chiarimenti contattare via email: don Gianfranco - dongfp@tiscali.it; Giorgio Mazza - giorgio_mazza@hotmail.com. ■